



2025

Relazione Finanziaria Semestrale



Aton Green Storage S.p.A.

Sede legale: Rimini (RN) in Via Nuova
Circonvallazione n. 57/B

Capitale Sociale euro 819.100,00 i.v.
C.F. e Nr. iscr. al Registro Imprese della
Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161
Nr. REA RN- 328288

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025	5
1. LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A	5
2. MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE	10
2.1 Ricerca e Sviluppo	11
2.2 Progettazione	12
2.3 Marketing	13
2.4 Approvvigionamento	13
2.5 Vendite	14
2.6 Assemblaggio e installazione	15
2.7 Controllo qualità.....	15
2.8 Post - vendita	16
2.9 Fornitura	17
2.10 Ingegneria e progettazione del prodotto	17
2.11 Montaggio e installazione	17
2.12 Vendita agli utenti finali	17
3. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ.....	17
4. INVESTIMENTI	18
5. ANALISI FINANZIARIA	18
5.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	19
5.2 Altri ricavi e proventi	20
5.3 Incrementi di immobilizzazioni.....	20
5.4 Materie prime	21
5.5 Costi per servizi e godimento beni di terzi	21
5.6 Costi per il personale	22
5.7 Oneri diversi di gestione.....	23
5.8 Ammortamenti e svalutazioni	23
5.9 Risultato finanziario.....	24
6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	25
6.1 Immobilizzazioni Immateriali	26
6.2 Immobilizzazioni Materiali	27
6.3 Crediti Commerciali.....	28
6.4 Debiti Commerciali	28

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 I Aton Green Storage S.p.A.

6.5 Altri crediti	29
6.6 Altri Debiti	29
6.7 Crediti e debiti tributari.....	29
6.8 Ratei e risconti netti	30
6.9 Patrimonio netto.....	30
7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	31
ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO	32
ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO	32
ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE.....	32
ANALISI EBITDA MARGIN	32
8. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	33
8.1 Rischio di credito	33
8.2 Rischio di liquidità.....	33
8.3 Rischio di mercato.....	34
8.4 Rischio di oscillazione dei prezzi.....	34
8.5 Rischio Normativo	34
8.6 Rischio di capitale	35
8.7 Attività di ricerca e sviluppo.....	35
9. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	36
10. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	36
11. STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI.....	36
12. PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE.....	37
13. RIVALUTAZIONI.....	37
14. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE	37
15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
16. SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE	39
17. RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	39
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	39
19. INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI.....	40
21. STATO PATRIMONIALE.....	43
22. CONTO ECONOMICO	48
23. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	51
NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE 2025	53
24. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE	53
24.1 Struttura del bilancio.....	53

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 | Aton Green Storage S.p.A.

24.2 Continuità aziendale.....	54
24.3 Principi contabili e criteri di valutazione	55
• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56
• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	58
• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	59
• RIMANENZE	60
• CREDITI	60
• DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	61
• DEBITI.....	61
• FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	62
• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	63
• IMPOSTE SUL REDDITO	63
• RATEI E RISCONTI.....	63
• COMPARABILITA' E ADATTAMENTO.....	64
• COSTI E RICAVI.....	64
24.4 Altre informazioni.....	65
25. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	66
25.1 Immobilizzazioni	66
Immobilizzazioni immateriali.....	66
Immobilizzazioni materiali.....	68
Immobilizzazioni finanziarie	70
25.2 Attivo circolante	71
Rimanenze.....	71
Crediti iscritti nell'attivo circolante	72
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74
Disponibilità liquide	74
Ratei e risconti attivi	74
Oneri finanziari capitalizzati.....	74
26. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	75
26.1 Patrimonio netto	75
Azionariato.....	75
26.2 Fondi per rischi e oneri.....	77
26.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77
26.4 Debiti.....	78
Variazioni e scadenza dei debiti	78
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	79
Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.....	79
26.5 Ratei e risconti passivi	79
27. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	80
27.1 Valore della produzione	80
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	80
Suddivisione degli altri ricavi e proventi	80
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	81
27.2 Costi della produzione.....	81

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 I Aton Green Storage S.p.A.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81
Costi per servizi	81
Costi per godimento di beni di terzi.....	82
Costi per il personale.....	82
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82
Accantonamento per rischi	82
Oneri diversi di gestione	82
27.3 Proventi e oneri finanziari	83
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.....	83
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	83
27.4 Imposte sul reddito DEL PERIODO IN ESAME	83
28. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI.....	84
28.1 Dati sull'occupazione	84
28.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	84
28.3 Compensi al revisore legale o società di revisione	84
28.4 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	84
28.5 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	84
28.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	85
28.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	85
28.8 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	85
28.9 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo IL 30 GIUGNO 2025.....	85
28.10 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	86
29. NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE.....	87

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025¹

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 riporta un risultato negativo pari ad Euro 3.746.736 al quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 872.495

.

1. LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”.

In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni

¹ Redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 I Aton Green Storage S.p.A.

Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 30 Giugno 2025:

- Alemanni Paolo Enrico – Presidente
- Fabio Veneri – Amministratore
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Renzo Lusetti – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI con stabilimenti produttivi siti a Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. in provincia di Modena, e che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e della produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.
- *Efficientamento energetico*: la Società si pone quale general contractor per lo studio, progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica acquistata, attraverso lo stoccaggio e successivo utilizzo dell'energia prodotta principalmente, ma non esclusivamente da pannelli fotovoltaici;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO2 ed al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, coincidono minori emissioni di CO2 nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo (Autoconsumo);
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica;
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di blackout della rete.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business: Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business: Industriale) e privati (linea di business: Efficiamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente, relativi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 | Aton Green Storage S.p.A.

Linea di Ricavo	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Variazione	%
(Dati in Euro/000)						
Storage	2.190	86%	6.811	88%	(4.621)	(68%)
Industriale	352	14%	707	9%	(355)	(50%)
Efficientamento energetico	0	0%	220	3%	(220)	(100%)
Totale	2.542	100%	7.738	100%	(5.196)	(67%)

Relativamente ai risultati del primo semestre 2025 siamo a specificare quanto di seguito per le singole aree di business.

- Storage: (-68%)* il semestre 2025 ha confermato la forte contrazione del mercato che l'azienda ha subito con un evidente riduzione del fatturato nella linea di business principale. Il calo è riconducibile principalmente al rallentamento della domanda, soprattutto nel mercato Italia, area di maggior interesse per la Società, nonché allo slittamento di alcune commesse significative inizialmente previste per il primo semestre dell'anno. Inoltre, si segnala una generale contrazione degli investimenti nel settore, legata all'incertezza normativa, al ritardo nell'attuazione di alcuni incentivi pubblici e alla minore attenzione alla sostenibilità da parte del Governo e dei clienti finali. L'azienda sta attualmente rivalutando le strategie commerciali per consolidare la propria presenza sul mercato e diversificare la clientela.
- Industriale: (-50%)* nonostante la forte riduzione del fatturato globale della Società, questo è il business aziendale che ha subito gli effetti minori di questa contrazione del mercato, grazie ai consolidati rapporti con clienti storici. Anche questo business rispetto all'anno precedente ha registrato una diminuzione dovuta ad accordi che sono in fase di definizione su nuove commesse;
- Efficientamento energetico: (-100%)* non sono stati registrati ricavi in questa linea nel corso del primo semestre 2025. Tale andamento è principalmente riconducibile alla conclusione del ciclo di progetti

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 | Aton Green Storage S.p.A.

avviati negli anni precedenti. L'azienda ha avviato un processo di ristrutturazione e riorganizzazione interna del reparto dedicato all'efficientamento energetico, con l'obiettivo di adeguare le competenze tecniche e l'offerta commerciale alle nuove esigenze del mercato. La struttura è attualmente impegnata nello sviluppo di nuovi progetti in linea con i criteri di sostenibilità e con le future opportunità derivanti da bandi pubblici e iniziative private, con l'intento di rilanciare l'attività nel medio termine su basi più solide e strategicamente coerenti.

Aton fornisce alla propria clientela prodotti e servizi sia direttamente, sia indirettamente (attraverso collaborazioni commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica nei semestri chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

Area geografica	30.06.25	30.06.24
(Dati in Euro/000)		
Italia	2.085	6.707
UE	58	1.014
Extra UE	399	18

Il primo semestre 2025 è stato condizionato in generale da forti cambiamenti normativi negli ultimi esercizi che hanno di fatto modificato le dinamiche di mercato italiane ed europee. La flessione complessiva riflette un contesto di mercato più complesso, influenzato sia da dinamiche macroeconomiche sia da fattori specifici del settore.

A livello europeo la diminuzione è riconducibile al rallentamento temporaneo dei flussi commerciali con alcuni clienti strategici, anche a causa di tempi più lunghi del previsto nella finalizzazione di assegnazioni di volumi. Tali attività, pur non avendo ancora generato fatturato nel periodo, restano in corso e potrebbero contribuire positivamente ai ricavi dei prossimi semestri.

Nel mercato extra europeo Aton ha registrato un'incremento che riflette i primi risultati delle nuove relazioni commerciali attivate in mercati esteri ad alto potenziale, dove sono stati introdotti nuovi prodotti in linea con le esigenze locali.

Aton sta continuando ad investire risorse ed energie al fine di sviluppare nuove opportunità

su alcuni mercati esteri ritenuti strategici.

In generale la Società sta continuando ad effettuare importanti studi interni al fine di permettere ad Aton di essere pronta ad affrontare e cogliere le opportunità derivanti dallo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, le quali possono beneficiare anche di importanti contributi da parte del PNRR.

Infine, importanti attività di sviluppo si stanno realizzando su progetti relativi a sistemi di accumulo, di medie-grandi dimensioni, per il mercato C&I (Commerciale ed Industriale).

Aton, fin dalla sua fondazione, ha sempre condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto dei sistemi di accumulo, sviluppati e realizzati, è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitora i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza, inoltre, tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati vari marchi e sono stati sviluppati diversi brevetti industriali registrati nonché alcuni disegni industriali relativi a pannelli solari ed a sistemi di accumulo.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001 e l'Attestazione SOA, mentre, in data 15 marzo 2023 è stato approvato il Modello 231.

2. MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La Società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



2.1 RICERCA E SVILUPPO

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- Il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, all'Amministratore Delegato, Fabio Veneri;
- In caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- In caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli preserie;
- Segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente,

da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

2.2 PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sull'inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid) e all'interno delle Comunità Energetiche (CER).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- Segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- Una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- Viene poi effettuata dall'interno un'attività di verifica tecnica attraverso

simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

2.3 MARKETING

Nel corso del primo semestre 2025, la Società ha implementato un'efficace strategia di marketing volta a rafforzare la propria visibilità e il posizionamento sul mercato. È stata pianificata un'attività pubblicitaria su canali tradizionali, quali riviste di settore e quotidiani, affiancata da una presenza digitale strutturata con pubblicazioni periodiche mirate.

Parallelamente, la Società ha gestito e ottimizzato la comunicazione sui propri canali social aziendali, curando la revisione dei contenuti e definendo un piano editoriale strategico per garantire coerenza e rilevanza nei messaggi.

Un altro elemento chiave delle attività di marketing è stata la partecipazione a fiere ed eventi di settore, sia a livello nazionale che internazionale, sia in veste di espositore che di co-espositore in collaborazione con partner e clienti. Tra gli appuntamenti più rilevanti si annovera KEY 2025, occasione che ha permesso di consolidare il network e ampliare le opportunità di business.

2.4 APPROVVIGIONAMENTO

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini.

I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa sei mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di fornitori italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata.

In merito alla fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello

specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

2.5 VENDITE

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia.
- la linea di *business Industriale*, Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.
- La linea di *business Efficiamento Energetico*, Aton si occupa della gestione del cliente e degli interventi mediante un apposito ufficio dedicato all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti; ovvero (ii) collaboratori commerciali e tecnici esterni.

La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale.

L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue, invece, un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

2.6 ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. per mezzo di un team dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton ovvero ad installatori dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati Aton.

2.7 CONTROLLO QUALITÀ

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi/campioni vengono testati, all'interno di camere anecoiche al fine di verificarne la conformità.
- Assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. Nel caso in cui sia impossibile ripararli, il lotto difettato viene restituito.
- Collaudo: Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico,

viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Aton è dotata di una camera anecoica, che le permette di effettuare internamente test di conformità/qualitativi sia sui nuovi prodotti reralizzati che sulla merce in arrivo da fornitori.

2.8 POST - VENDITA

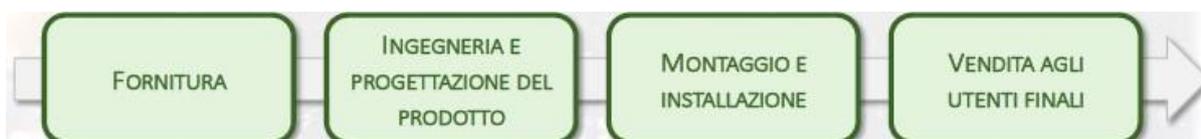
Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificare il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale di una applicazione specifica, che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti da Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi di Aton sono altresì dotati di connessione wireless con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene affidata dalla Società ai gestori di energia o alle società di installazione, clienti di Aton, che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



2.9 FORNITURA

In questa fase, Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti. L'approvvigionamento delle risorse differisce sia per volumi che per tempistiche a seconda della tipologia di prodotto e del mercato dal quale viene reperito.

2.10 INGEGNERIA E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO

In questa seconda fase, Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di accumulo sia a livello hardware che software.

2.11 MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

2.12 VENDITA AGLI UTENTI FINALI

Attualmente, Aton si configura principalmente come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende. Una piccola quota dei ricavi è derivante dalle vendite e installazioni effettuate verso i consumatori finali (si tratta della linea di *business Efficientamento Energetico*).

3. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Al 30 giugno 2025 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 2.542 migliaia contro gli Euro 7.738 migliaia registrati al 30 giugno 2024.

Tra il 2025 e il 2024 si registra un decremento dei ricavi pari al 67% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

Il primo semestre 2025 ha registrato un EBITDA di Euro -2.348 migliaia di Euro; mentre la Posizione Finanziaria Netta è pari a 20.386 migliaia di Euro.

Questo primo semestre 2025 è stato fortemente influenzato da condizioni di mercato sfavorevoli che hanno inciso in modo significativo sulla performance economica della

Società. Il risultato aziendale riflette un contesto operativo caratterizzato da un rallentamento della domanda, dalla conclusione di alcune commesse rilevanti acquisite negli anni passati e da un'evoluzione del quadro normativo che ha inciso sulle tempistiche e sull'avvio di nuovi progetti. Allo stesso tempo, però, l'azienda ha mantenuto una forte focalizzazione strategica, investendo nella costruzione di nuove relazioni commerciali, nell'espansione verso mercati internazionali e nella riorganizzazione interna di alcune funzioni chiave. In alcuni casi, le attività commerciali e progettuali già avviate non hanno ancora generato ricavi nel semestre, ma sono attese in progressiva attivazione nel corso dei prossimi mesi. La riduzione dei ricavi osservata nel periodo va, quindi, letta come una conseguenza fisiologica di un momento di transizione e riposizionamento strategico, con l'obiettivo di costruire basi più solide per una crescita sostenibile, diversificata e meno dipendente da singoli clienti o aree geografiche. Il management resta pienamente concentrato sull'esecuzione delle iniziative in corso, sull'accelerazione del piano di sviluppo commerciale per il secondo semestre e l'avviamento di un'attenta revisione dei propri processi, con l'obiettivo di: contenere i costi fissi e di struttura, riorientare le strategie commerciali, rafforzare la propria posizione competitiva.

4. INVESTIMENTI

Nel corso 2025 gli investimenti principali hanno riguardato le spese di sviluppo sostenute sia per migliorare i prodotti esistenti, sia per idearne di nuovi, i quali verranno commercializzati nel corso dell'esercizio, sia per il mercato residenziale che per il mercato C&I.

5. ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO RICLASS. AL VALORE AGGIUNTO €/1000	30/06/2025	30/06/2024²
Ricavi netti (A.1)	2.542	7.738
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	(486)	1.346
Incremento immobilizzazione lavori interni	264	332
Altri ricavi caratteristici (A.5)	210	170
Valore della produzione	2.531	9.586
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(1.789)	(6.322)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(1.709)	(2.604)
Altri costi (B.14)	(173)	(176)
Valore aggiunto	(1.141)	484
Costo del personale (B.9)	(1.207)	(1.355)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.348)	(871)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(872)	(636)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(3.221)	(1.507)

5.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2025	30/06/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Vendita Merci	2.490	7.487	(4.997)	(67%)
Prestazioni di servizi	52	31	21	67%
Ricavi efficientamento energetico	0	220	(220)	(100%)
Totale	2.542	7.738	(5.196)	(67%)

² I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica al fine di garantire l'allineamento ai criteri di rappresentazione adottati nell'periodo corrente.

Al 30 giugno 2025 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 2.542 migliaia contro gli Euro 7.738 migliaia registrati al 30 giugno 2024. Tra il 2025 e il 2024 si registra un decremento importante dei ricavi pari al 67% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Questo fatturato è costituito principalmente da vendite in Italia ad installatori e gruppi di acquisto, oltre che dalle vendite all'estero; al momento risultano quasi ferme le vendite nei confronti delle multiutility.

Questa diminuzione dei volumi di vendita si è registrata a fronte di un forte rallentamento, di tutto il settore in Italia, dovuto principalmente alla fine degli incentivi fiscali.

5.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	30/06/2025	30/06/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Sopravvenienze Attive	44	19	25	135%
Contributi in conto esercizio	133	94	40	42%
Altri ricavi e proventi	32	57	(25)	(43%)
Totale	210	170	40	24%

Al 30 giugno 2025 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 210 migliaia. Gli stessi, al 30 giugno 2024, erano pari ad Euro 170 migliaia. Tra il 2025 e il 2024 si registra un aumento del 24%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti e dai contributi derivanti dai crediti di imposta, tra cui il Credito d’Imposta Ricerca e Sviluppo. Segnaliamo che dati comparativi dell’esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica al fine di garantire l’allineamento ai criteri di rappresentazione adottati nel periodo corrente.

5.3 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI

Al 30 giugno 2025 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 264 migliaia. Al 30 giugno 2024 gli stessi ammontavano ad Euro 332 migliaia. La riduzione percentuale tra il 2025 e il 2024 è di circa il 20%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell’ufficio tecnico che è impiegato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

5.4 MATERIE PRIME

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	30/06/2025	30/06/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Acquisto merci	1.468	9.629	(8.161)	(85%)
Materiali di consumo	147	163	(16)	(10%)
Prestazioni di servizi	30	69	(39)	(56%)
Carburanti	17	19	(2)	(11%)
Variazione Rimanenze	127	(3.559)	3.686	(104%)
Totale	1.789	6.322	(4.533)	(72%)

Al 30 giugno 2025 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 1.789 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione nel primo semestre 2025 è pari al 71%, in aumento rispetto al 62% rilevato nello stesso periodo dell’esercizio precedente. Il peggioramento dell’indicatore è riconducibile principalmente alla politica commerciale adottata dalla Società nel corso del semestre, più in linea con le condizioni di mercato

5.5 COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	30/06/2025	30/06/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Compensi e contributi amministratori	169	405	(236)	(58%)
Consulenze tecniche e commerciali	90	489	(399)	(82%)
Consulenze per efficientamento energetico	15	250	(235)	(94%)
Servizi Amministrativi e Generali	244	276	(32)	(11%)
Commissioni bancarie e spese istruttoria	58	61	(3)	(5%)
Trasporti su vendite	104	154	(50)	(32%)

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 | Aton Green Storage S.p.A.

Comunicazioni telefoniche	174	192	(18)	(9%)
Buoni pasto	32	25	7	27%
Controllo Qualità	29	25	4	16%
Assicurazioni	68	79	(11)	(13%)
Manutenzioni	86	18	68	379%
Pubblicità	92	96	(4)	(4%)
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	28	28	0	1%
Energie	46	61	(15)	(24%)
Lavorazioni effettuate da terzi	0	41	(41)	(100%)
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	9	7	2	35%
Altri costi per servizi	18	58	(40)	(68%)
Canoni locazione immobili	189	159	30	19%
Noleggio Automezzi e Autovetture	118	65	53	82%
Noleggio macchinari d'ufficio	76	47	29	62%
Leasing e Locazioni Macchinari	62	68	(6)	(9%)
Totale	1.709	2.604	(895)	(34%)

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono i costi per consulenze commerciali, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi annuali ricorrenti legati alla quotazione e l'affitto dei vari siti logistici, amministrativi e produttivi.

5.6 COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	30/06/2025	30/06/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Salari e stipendi	944	940	4	0%
Oneri sociali	194	346	(152)	(44%)
TFR	69	69	0	0%
Totale	1.207	1.355	(148)	(11%)

Si rileva una diminuzione del costo del personale pari al 11%. La diminuzione è stata attenuata dall'introduzione degli aumenti salariali su tutto il personale, previsti dal CCNL di riferimento. Di seguito il riepilogo del personale al 30 giugno 2025 (totale 50 addetti) e al 30 Giugno 2024 (totale 55 addetti):

	2025	2024
OPERAIO	13	11
APPRENDISTA OPERAIO	3	9
IMPIEGATO	33	34
APPRENDISTA IMPIEGATO	1	1

5.7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Oneri diversi di gestione	30/06/2025	30/06/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Perdite su crediti	0	0	0	n.a.
Imposte e tasse	11	19	(8)	(42%)
Sopravvenienze passive	86	60	26	43%
Quote associative	11	18	(7)	(38%)
Altri oneri diversi di gestione	66	79	(13)	17%
Totale	173	176	(3)	(2%)

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive, le quote associative e lo smaltimento rifiuti.

5.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2025	30/06/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Costi di sviluppo	321	328	(7)	(2%)
Costi di impianto e di ampliamento	132	132	(0)	(0%)
Avviamento	0	0	0	n.a.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5	26	(21)	(82%)
Altre immobilizzazioni immateriali	67	49	18	37%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	525	535	(10)	(2%)
Attrezzature industriali e commerciali	76	65	11	17%

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 | Aton Green Storage S.p.A.

Impianti e macchinari	8	8	0	(2%)
Altri beni materiali	28	28	0	0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	112	101	11	11%
Svalutazioni crediti	236	0	236	n.a.
Svalutazioni	236	0	236	n.a.
Totale	872	636	236	37%

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. E’ stata effettuata una svalutazione dei crediti con la funzione di adeguare contabilmente il valore nominale dei crediti commerciali al valore di realizzo e allo scopo di fronteggiare eventuali futuri rischi su crediti ritenuti dalla Società potenzialmente a rischio.

5.9 RISULTATO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Risultato finanziario	30/06/2025	30/06/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Proventi finanziari	853	764	89	12%
Proventi finanziari	853	764	89	12%
Interessi passivi	(1.390)	(1.866)	476	(26%)
Perdite su cambi	(1)	0	(2)	(452%)
Oneri finanziari	(1.391)	(1.866)	474	(25%)
Totale	(538)	(1.100)	562	(51%)

I dati comparativi dell’esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica al fine di garantire l’allineamento ai criteri di rappresentazione adottati nel periodo corrente. Al 30 giugno 2025 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 538 migliaia. Si registra una diminuzione tra il primo semestre 2025 e lo stesso periodo del 2024 del 51% principalmente attribuibile all’incremento dei proventi finanziari e alla contestuale riduzione degli oneri finanziari. L’incremento dei proventi finanziari è riconducibile ad una più efficiente gestione della liquidità aziendale, all’aumento della liquidità investita e, di

conseguenza, dei rendimenti ottenuti. In parallelo, la riduzione del livello di indebitamento finanziario, realizzata sia attraverso rimborsi programmati sia mediante una gestione prudente delle esposizioni in essere, contribuendo a contenere gli oneri finanziari. Anche la diminuzione dei tassi di interesse ha inciso favorevolmente sul costo dei finanziamenti in essere. Aton sta continuando le operazioni di smobilizzo di crediti fiscali verso istituti bancari, questo ha permesso alla Società di incrementare la liquidità disponibile, da reinvestire a supporto delle attività aziendali con l'obiettivo di sostenere la riorganizzazione aziendale e ottenere benefici concreti a livello strategico e finanziario.

6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Stato Patrimoniale			Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	25 vs. 24	25 vs. 24
Immobilizzazioni immateriali	1.834	2.066	(232)	(11%)
Immobilizzazioni materiali	2.314	2.328	(14)	(1%)
Immobilizzazioni finanziarie	375	380	(5)	(1%)
Attivo Fisso Netto	4.522	4.774	(252)	(5%)
Rimanenze	14.512	15.124	(612)	(4%)
Crediti commerciali	5.455	6.460	(1.005)	(16%)
Debiti commerciali	(1.393)	(1.947)	554	(28%)
Capitale Circolante Commerciale	18.574	19.637	(1.064)	(5%)
Altri crediti	399	1.488	(1.089)	(73%)
Altri debiti	(539)	(529)	(10)	2%
Crediti e debiti tributari	15.025	16.831	(1.806)	(11%)
Ratei e risconti netti	(1.402)	(1.865)	463	(25%)
Capitale Circolante Netto (*)	32.057	35.562	(3.505)	(10%)
Fondi rischi ed oneri	(208)	(183)	(25)	14%
Fondo TFR	(556)	(444)	(112)	25%

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 I Aton Green Storage S.p.A.

Capitale Investito Netto (**)	35.815	39.709	(3.894)	(10%)
Debiti finanziari	31.320	36.835	(5.515)	(15%)
Crediti finanziari	(9.943)	(11.057)	1.114	(10%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(991)	(5.277)	4.286	(81%)
Posizione Finanziaria Netta (***)	20.386	20.501	(114)	(1%)
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserve	18.356	24.359	(6.003)	(25%)
Perdite portate a nuovo	0	0	0	n/a
Utile (perdita) d'esercizio	(3.747)	(5.970)	2.224	(37%)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	15.429	19.208	(3.779)	(20%)
Totale Fonti	35.815	39.709	(3.894)	(10%)

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

6.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2025	31/12/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Costi di sviluppo	1.410	1.446	(36)	(2%)
Altre immobilizzazioni immateriali	112	149	(37)	(25%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139	164	(26)	(16%)
Avviamento	0	0	0	n/a
Costi di impianto e di ampliamento	134	266	(132)	(50%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	40	41	(2)	(4%)
Totale	1.834	2.066	(232)	(11%)

Al 30 giugno 2025 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 1.834 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso del primo semestre 2025 ha proseguito la sua attività di Ricerca e Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre di più al passo con le nuove tecnologie e le nuove richieste del mercato.

6.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Materiali	30/06/2025	31/12/2024	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			25 vs. 24	25 vs. 24
Terreni e fabbricati	192	192	0	n/a
Attrezzature industriali e commerciali	456	530	(74)	(14%)
Altri beni materiali	145	167	(22)	(13%)
Impianti e macchinari	81	89	(8)	(9%)
Imm.ni in corso	1.439	1.349	90	7%
Totale	2.314	2.328	(14)	(1%)

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente alla voce *Attrezzatura industriale e commerciale*, riferita ad acquisti di stampi industriali per la produzione di nuovi prodotti avvenuta nell’esercizio precedente in vista dei nuovi progetti strategici aziendali e alle *Immobilizzazioni in corso*, nel dettaglio si tratta di un terreno, adiacente a quello appena citato, che Aton ha acquisito nei primi mesi del 2023 subentrando in un contratto di leasing.

6.3 CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Crediti verso Clienti	5.818	7.016	(1.198)	(17%)
Note di credito da emettere a clienti	(13)	(283)	270	(95%)
Svalutazioni crediti	(350)	(273)	(77)	28%
Totale	5.455	6.460	(1.005)	(16%)

La diminuzione del valore dei *Crediti verso Clienti* riflette una migliore capacità di incasso da parte dell'azienda nel corso del primo semestre 2025, nonché un'attenta gestione del portafoglio crediti. Tale andamento è anche coerente con le azioni di smobilizzo dei crediti commerciali verso istituti bancari già avviate dalla Società, volte a migliorare la liquidità e contenere l'esposizione creditizia. Come avevamo previsto si è riscontrata una riduzione dei giorni medi di incasso nel corso del 2025. La Società attraverso il consolidamento di procedure definite è riuscita a strutturarsi in modo da poter dedicare maggiore attenzione alle condizioni contrattuali dei clienti, cercando di perfezionarle, di inserire procedure che prevedano delle soglie di esposizione per ogni cliente e un maggior impegno nel recupero crediti.

6.4 DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Debiti verso Fornitori	888	1.527	(639)	(42%)
Fatture da ricevere	505	420	103	2%
Totale	1.393	1.947	(554)	(28%)

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i Debiti verso fornitori. Si evidenzia una diminuzione percentuale tra il 2025 e il 2024 del 28% dovuto all'importante diminuzione dei volumi di acquisto rispetto all'anno precedente. Grazie ai consolidati rapporti con i fornitori strategici dalla Società sono stati ridotti al minimo gli acquisti di merce con pagamento anticipato rispetto agli anni precedenti.

6.5 ALTRI CREDITI

La voce “Altri Crediti” è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 30 giugno 2025 gli altri crediti ammontano ad euro 399 migliaia; mentre al 31 dicembre 2024 euro 1.488 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrata una diminuzione del 73%.

6.6 ALTRI DEBITI

La voce “Altri Debiti” è composta principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 539 migliaia; mentre al 31 dicembre 2024 euro 529 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrata un incremento minimo del 2%.

6.7 CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e in gran parte dai crediti d’imposta del Superbonus 110%, in parte generati dalle attività legate alla linea di business dell’Efficientamento energetico. Al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 13.961 migliaia mentre al 31 dicembre 2024 erano pari ad euro 16.831 migliaia. Questa diminuzione pari al 17% è dovuta allo smobilizzo avvenuto nel corso dei primi mesi del 2025 ad istituti bancari di crediti legati al Superbonus 110%. Obiettivo della Società è rendersi maggiormente liquida in vista della presumibile ed auspicabile ripresa e sviluppo del mercato. A tal fine la Società continuerà verosimilmente a cedere un’altra parte di crediti anche nel secondo semestre dell’esercizio 2025. Si riporta il dettaglio della voce dei crediti e debiti tributari per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Crediti e Debiti Tributari (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Crediti legati ad Ecobonus	10.646	13.507	(2.861)	(21%)
Crediti IVA	1.258	2.302	(1.044)	(45%)
Altri Crediti	3.121	1.022	2.099	205%
Totale	15.025	16.831	(1.806)	(11%)

Per quanto riguarda il credito IVA, l’intero importo, pari a euro 1.258 migliaia, del valore indicato in tabella, è stato chiesto a rimborso all’Agenzia dell’Entrate, per raggiungere lo stesso obiettivo indicato sul tema della cessione dei crediti.

6.8 RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Ratei Attivi	21	92	(70)	(77%)
Risconti Attivi	392	497	(105)	(21%)
Ratei e risconti attivi	414	589	(175)	(30%)
Ratei Passivi	(53)	(111)	58	(52%)
Risconti Passivi	(1.762)	(2.342)	580	(25%)
Ratei e risconti passivi	(1.815)	(2.454)	638	(26%)
Totale	(1.401)	(1.865)	464	(25%)

6.9 PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserva legale	164	164	0	0%
Riserva straordinaria	4.091	10.061	(5.970)	(59%)
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	0	0%
Riserva sovrapprezzo	12.198	12.198	0	0%
Perdite portate a nuovo	0	0	0	n/a
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(71)	(38)	(33)	85%
Utile (perdita) d'esercizio	(3.747)	(5.970)	2.173	(36%)
Totale	15.429	19.208	(3.779)	(20%)

Al 30 giugno 2025 il "Patrimonio Netto" risulta essere pari ad Euro 15.429 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2024, era pari ad Euro 19.208 migliaia. Tra il 2025 e il 2024 si registra una diminuzione della suddetta voce pari al 20% dovuto all'utilizzo della riserva straordinaria.

7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	30/06/2025	31/12/2024	Var. 25 vs. 24	Var. % 25 vs. 24
A. Cassa	991	5.277	(4.286)	(81%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	-	n.a.
C. Altre attività correnti	9.943	11.057	(1.114)	(10%)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.934	16.335	(5.401)	(33%)
E. Debito finanziario corrente	237	1.019	(782)	(707%)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.524	9.459	65	1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	9.761	10.478	(717)	(7%)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.173)	(5.857)	4.684	(80%)
I. Debito finanziario non corrente	21.559	26.358	(4.799)	(18%)
J. Strumento di debito	0	0	0	n.a.
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	0	0	0	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	21.559	26.358	(4.799)	(18%)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	20.386	20.501	(115)	(1%)

L'Indebitamento Finanziario Netto passa ad Euro 20.386 migliaia al 30 giugno 2025 mentre al 31 dicembre 2024 era pari ad Euro 20.501 migliaia, evidenziando una lieve diminuzione del 1%.

Di seguito riportiamo alcuni, tra i principali indici finanziari:

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
ROI	EBIT	(3.221)	(1.507)	(6,28%)	(2,39%)
	TOTALE ATTIVO	51.314	63.180		

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	(2.348)	(871)	(0,08)	(0,03)
	DEBITI VS BANCHE	31.121	31.706		

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	51.314	63.180	3,33	2,71
	PATRIMONIO NETTO	15.429	23.317		

ANALISI EBITDA MARGIN

		30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
EBITDA MARGIN	EBITDA	(2.348)	(871)	(92%)	(11%)
	RICAVI DI VENDITA	2.542	7.737		

8. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

8.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per la Società in quanto il credito risulta essere frazionato tra più clienti storici, monitorati tramite procedure interne alla Società per evitare esposizioni tali da non poter essere recuperate.

8.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

La Società, a tal fine, ha adottato e continuerà ad adottare strategie al fine di aumentare la propria liquidità, attraverso la riduzione delle rimanenze di magazzino e dei crediti tributari.

Nello specifico, per quanto riguarda i crediti tributari, la Società continuerà l'attività di smobilizzo attraverso la cessione di crediti fiscali ad istituti bancari.

Relativamente invece alle rimanenze di magazzino, la Società continuerà l'attività di

razionalizzazione delle proprie scorte, attraverso un miglioramento dei processi di acquisto e produzione.

8.3 RISCHIO DI MERCATO

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi;
- rischio di modifica della normativa di riferimento in materiali di contributi ed incentivi.

8.4 RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEI PREZZI

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

8.5 RISCHIO NORMATIVO

Negli ultimi anni, la normativa legata al settore Green, legato quindi alle energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile e transizione ecologica, ha subito cambiamenti significativi sia a livello europeo che nazionale. I fattori di particolare rilievo sono:

- **Cambiamenti continui degli incentivi:** sia in Italia che in altri Paesi europei hanno modificato più volte i meccanismi di incentivazione (come il Superbonus 110%, gli incentivi al fotovoltaico o all'efficientamento energetico), generando confusione e incertezza;
- **Contraddizioni politiche e cambi di direzione:** La mancanza di continuità politica ha portato a frequenti cambi di rotta, anche su progetti già avviati.
- **Applicazione della normativa europea disomogenea:** Il Green Deal europeo ha fissato obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni, ma l'adeguamento normativo nei vari Paesi è stato disomogeneo e lento, generando incertezza. Inoltre, le nuove regole ESG (Environmental, Social and Governance) imposte alle imprese hanno aumentato

la complessità burocratica per accedere a fondi o operare nei mercati finanziari.

8.6 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

8.7 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera la Società stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

9. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 51,34% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere;
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato;
- **MiDa Due S.r.l.:** ha concesso in affitto ad Aton un locale ad uso foresteria al fine di poterlo fornire ad alcuni dipendenti.

10. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 30/06/2025 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2025, 2024, 2023, 2022 e 2021.

11. STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

A fronte delle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la Società ha sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

12. PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

13. RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuari rivalutazioni di legge o volontarie.

14. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura del semestre 2025:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Palestina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

Il 20 giugno 2025, il Presidente del C.d.A. Ettore Uguzzoni e il Vice Presidente del C.d.A. Mauro Nervosi hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle suddette cariche; con l'assemblea del C.d.A. del 26 giugno 2025, dopo aver preso atto delle dimissioni, si è provveduto a nominare come nuovi membri i seguenti consiglieri:

- Dott. Paolo Enrico Alemanni con la carica di Presidente del CdA;
- Dott. Fabio Veneri con la carica di Amministratore Delegato.

In data 5 agosto 2025 si è verificato un cambiamento significativo nella compagine sociale. Il socio Fondo H2 S.r.l. ha ceduto la propria partecipazione in Aton S.p.A. a favore di Finaval S.r.l., che è pertanto entrata a far parte degli azionisti rilevanti. Finaval S.r.l. detiene attualmente n. 1.150.000 azioni, corrispondenti al 15,33% del capitale sociale.

Inoltre, nei primi mesi del secondo semestre Aton ha avviato un processo volto alla dismissione di una sede produttiva e di una logistica, queste operazioni rientrano in un progetto più ampio di riorganizzazione delle risorse aziendali e di efficientamento dei costi e si inseriscono in una strategia volta a razionalizzare le strutture operative, ottimizzando l'utilizzo degli spazi e riducendo i costi fissi connessi alla gestione di immobili non più coerenti con le esigenze attuali del business. L'obiettivo è rendere l'organizzazione più snella, flessibile ed efficiente, anche in un'ottica di sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

La dismissione di tali asset immobiliari rappresenta quindi un passo concreto nel percorso di riassetto operativo che Aton sta attuando per adeguare la propria struttura organizzativa ai cambiamenti del mercato e supportare le future strategie di crescita.

16. SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha le seguenti sedi:

- *Sede Legale* nel Comune di Rimini (RN);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Spilamberto (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Marano sul Panaro (MO);
- *Sede Logistica* nel Comune di Vignola (MO);
- *Sede Amministrativa* nel Comune di Vignola (MO).

17. RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sviluppare volumi e fatturato sulle linee di business “*Storage*” ed “*Industriale*”, attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti. Nello specifico, sono stati progettati sistemi di accumulo di grandi dimensioni (C&I) per il crescente mercato delle PMI, le quali possono anche beneficiare di importanti contributi pubblici;
- Sviluppare il mercato nazionale ed estero attraverso: l’acquisizione di nuovi clienti, il consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti, la creazione di nuove collaborazioni commerciali strategiche;
- Effettuare investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare la gamma di prodotti. A tale scopo sono in corso di realizzazione algoritmi predittivi, aventi la finalità di migliorare ed implementare le funzionalità dei sistemi di accumulo;

- Effettuare investimenti per potenziare ed efficientare l'infrastruttura IT;

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali e internazionali (OIC 11 e IAS 1), il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (going concern).

Gli amministratori hanno effettuato un'attenta analisi delle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della Società, valutando le prospettive di sostenibilità operativa per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio.

A tal fine, sono stati esaminati i seguenti fattori:

- *Andamento della gestione*: risultati economici dell'esercizio e previsioni future;
- *Situazione finanziaria e patrimoniale*: disponibilità di risorse per far fronte agli impegni assunti;
- *Capacità di accesso a fonti di finanziamento*: relazioni con gli istituti di credito e affidamenti disponibili;
- *Scenario macroeconomico e settoriale*: impatti di eventi esterni sull'attività aziendale;

A seguito di tale analisi, non sono emersi elementi che possano far dubitare della capacità della Società di operare in continuità. Pertanto, la redazione del bilancio è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale.

19. INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto a adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

Relazione Finanziaria Semestrale 2025 I Aton Green Storage S.p.A.

Si propone al Consiglio di amministrazione di approvare la relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2025.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Signed by:

BE26D99039EF4B0...

PAOLO ENRICO ALEMANNI (Presidente)

Rimini (RN), lì 24 settembre 2025

Il sottoscritto signor Paolo Enrico Alemanni è nato a Genova (GE) il giorno 18/02/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

ATON GREEN STORAGE S.P.A.**Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025**

Dati anagrafici	
Denominazione	ATON GREEN STORAGE S.P.A.
Sede	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B 47923 RIMINI (RN)
Capitale sociale	819.100
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RN
Partita IVA	04161640406
Codice fiscale	04161640406
Numero REA	328288
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici (27.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

21. STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	30/06/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati --)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	134.071	265.955
2) Costi di sviluppo	1.409.621	1.445.534
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	39.593	41.328
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138.857	164.414
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	111.849	148.973
	<u>1.833.991</u>	<u>2.066.204</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	192.408	192.408
2) Impianti e macchinario	80.555	88.707
3) Attrezzature industriali e commerciali	456.415	530.277
4) Altri beni	145.221	167.167
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.438.982	1.349.352
	<u>2.313.582</u>	<u>2.327.911</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	1.759	1.759
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	706	706
	<u>2.464</u>	<u>2.464</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	200.000	200.000
	<u>200.000</u>	<u>200.000</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	15.233	15.233
	15.233	15.233
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	157.191	162.219
	374.889	379.917
	4.522.461	4.774.032
Totale immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.141.664	13.279.660
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.369.849	1.844.220
5) Acconti		
	14.511.513	15.123.879
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.454.960	6.460.129
- oltre 12 mesi		
	5.454.960	6.460.129
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	7.189.794	7.379.589
- oltre 12 mesi	6.824.753	9.605.072
	14.014.548	16.984.661
5ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.063.680	1.012.949
- oltre 12 mesi		
	1.063.680	1.012.949
5quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	570.099	749.303

- oltre 12 mesi

570.099	749.303
21.103.287	25.207.042

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	9.771.973	10.783.523
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) Crediti verso imprese controllanti		
b) Crediti verso imprese controllanti : esigibili entro l'esercizio successivo		
	9.771.973	10.783.523

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	989.663	5.276.430
2) Assegni	534	534
3) Denaro e valori in cassa	804	190
	991.001	5.277.154

Totale attivo circolante

46.377.773	56.391.599
-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

-		
- vari	413.535	588.610
Totale Ratei e Risconti	413.535	588.610

TOTALE ATTIVO

51.313.769	61.754.240
-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

I. Capitale	819.100	819.100
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	163.820	163.820
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>	4.090.746	10.061.207
<i>Riserva versamenti c/capitale</i>	1.975.000	1.975.000
<i>Riserva per copertura derivati</i>	(70.789)	(38.283)
<i>Riserva per arrotondamenti bilancio in €</i>		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(3.746.736)	(5.970.462)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	15.428.640	19.207.883

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	20.444	21.651
3) Strumenti finanziari derivati passivi	188.031	161.570
4) Altri		

Totale	208.475	183.221
---------------	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	556.305	443.949
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	9.562.638	10.477.291
- oltre 12 mesi	21.558.817	26.358.388
	<u>31.121.455</u>	<u>36.835.679</u>

5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.591.635	1.946.660
- oltre 12 mesi		
	<u>1.591.635</u>	<u>1.946.660</u>

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

Prospetti di Bilancio I Aton Green Storage S.p.A.

- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	53.248	154.130
- oltre 12 mesi		
	<u>53.248</u>	<u>154.130</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	104.475	149.127
- oltre 12 mesi		
	<u>104.475</u>	<u>149.127</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	434.468	380.057
- oltre 12 mesi		
	<u>434.468</u>	<u>380.057</u>
Totale	33.305.282	39.465.653
E) Ratei e risconti		
- vari	1.815.068	2.453.534
	<u>1.815.068</u>	<u>2.453.534</u>
TOTALE PASSIVO	51.313.769	61.754.240

22. CONTO ECONOMICO

Conto Economico	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.541.828	7.737.711
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(485.526)	1.346.396
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	264.388	332.207
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	209.852	169.626
- contributi in conto esercizio		
	209.852	169.626
Totale valore della produzione	2.530.541	9.585.940
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.662.499	9.880.820
7) Per servizi	1.265.001	2.276.238
8) Per godimento di beni di terzi	444.333	327.605
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	943.707	939.967
b) Oneri sociali	194.013	346.166
c) Trattamento di fine rapporto	69.339	69.120
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.207.059	1.355.253
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	524.515	534.378
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.347	101.244
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	235.633	
	872.495	635.622
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.841	(3.558.700)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	173.201	176.447
Totale costi della produzione	5.751.429	11.093.285
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(3.220.888)	(1.507.345)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	28.518	98.372
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	824.445	666.980
	<u>852.964</u>	<u>765.352</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.390.001	1.866.023
	<u>1.390.001</u>	<u>1.866.023</u>
17bis) Utili e (perdite) su cambi:	(1.275)	362
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
	<u>(1.275)</u>	<u>362</u>
Totale proventi e oneri finanziari	(538.312)	(1.100.309)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati	16.212	81.137
	<u>16.212</u>	<u>81.137</u>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati	51.376	
	<u>51.376</u>	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(35.164)	81.137
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(3.794.364)	(2.526.517)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio:

a) Imposte correnti

b) Imposte esercizi precedenti

(3.103)

c) Imposte differite e anticipate

50.731

576.929

d) Provento da consolidato fiscale

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

(3.746.736)

(1.949.589)

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

23. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	30/06/2025	30/06/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.746.736)	(1.949.588)
Imposte sul reddito	(47.628)	(576.929)
Interessi passivi/(interessi attivi)	538.312	1.746.149
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	766
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.256.052)	(779.603)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	77.837	115.483
Ammortamenti delle immobilizzazioni	872.495	635.622
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(235.633)	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(6.046)	(9.687)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	708.653	741.418
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(2.547.399)	(38.184)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	612.367	(4.905.096)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.005.169	696.630
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(355.025)	(470.654)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	175.075	(248.975)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(638.466)	421.611
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.933.298	1.555.750
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.732.418	2.950.735
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.185.019	(2.988.919)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(538.312)	(1.746.149)
Commissioni incassate/(pagate)	0	(500.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(878.203)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	33.312	(20.918)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.383.204)	(2.267.067)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	801.815	(5.255.986)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(98.018)	(622.654)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	765
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(292.302)	(307.185)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.028	12.748
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.011.550	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	626.259	1.472.863
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(980.123)	1.486.112
Incremento (decremento) debiti a medio lungo verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	1.136.111
(Rimborso finanziamenti)	(4.734.101)	(2.375.663)
(Rimborso) Finanziamento soci a medio lungo termine	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Altre variazioni di riserve	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.714.224)	246.560
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.286.149)	(3.536.563)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.277.154	7.814.206
Disponibilità liquide al 30 giugno	991.001	4.277.643

NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE 2025

24. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

24.1 STRUTTURA DEL BILANCIO

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto e di test post-produzione, mentre nell'unità locale aperta nel corso dell'esercizio precedente e sita in Savignano sul Panaro (MO), viene svolta l'attività di assemblaggio del prodotto e test post-produzione; al fine di accompagnare lo sviluppo dell'attività, nel corso dell'esercizio è stata aperta un'ulteriore unità locale sita in località Marano sul Panaro (MO).

La mission della Società risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il Team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le componenti tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti con cui Aton si propone come fornitore di avanzata tecnologia in grado di garantire interoperabilità e future-proofing grazie alla presenza on-board di algoritmi ML e grande capacità computazionale.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Il bilancio chiuso al 30/06/2025, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia una perdita di Euro 3.746.736.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio semestrale è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 30 che regola l'intera disciplina delle informazioni periodiche contabili.

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

24.2 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, nonostante la presenza di una perdita d'esercizio. Tale presupposto è giustificato dalla sussistenza di adeguate risorse finanziarie, che consentono di far fronte agli impegni finanziari a breve

termine, e da ragionevoli previsioni gestionali che fanno presupporre una capacità dell'impresa di generare futuri flussi di ricavi sufficienti a coprire i costi operativi e gli oneri finanziari e effettuare risparmi in termine di efficientamento di costi non operativi. L'azienda ha mantenuto una forte focalizzazione strategica, investendo nella costruzione di nuove relazioni commerciali, nell'espansione verso mercati internazionali e nella riorganizzazione interna di alcune funzioni chiave. Il management resta pienamente concentrato sull'esecuzione delle iniziative in corso, sull'accelerazione del piano di sviluppo commerciale per il secondo semestre e l'avviamento di un'attenta revisione dei propri processi, con l'obiettivo di: contenere i costi fissi e di struttura, riorientare le strategie commerciali, rafforzare la propria posizione competitiva.

Pertanto, si ritiene sussistere la continuità aziendale e quindi la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per i prossimi 12 mesi.

24.3 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione della presente relazione semestrale sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 31 Fondi per rischi e oneri

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

OIC 34 Ricavi

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 30/06/2025, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate

solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67% - 20% - 33,33%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10% - 16,67%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2025 – 30/06/2025.

La società nel corso dell'esercizio 2025 sta proseguito l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legati allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attività di sviluppo è svolta internamente, nei laboratori dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato. Tale attività può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti agli incontri del Comitato Elettronico Italiano (CEI), i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare

lo sviluppo dei nuovi prodotti, (iii) ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali - documento n. 16 - per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2025 – 30/06/2025.

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

• RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

• CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. In merito alla valutazione dei crediti tributari, iscritti al valore nominale, non è stato applicato il costo ammortizzato, sia alla luce delle contrattazioni in corso in merito alla cessione di tali crediti in favore di vari Istituti di Credito, sia a causa delle difficoltà nella stima dei futuri utilizzi.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni

contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

• **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

• **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

• RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

• COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Nella semestrale chiusa al 30 giugno 2025 è stato applicato il nuovo OIC 34, che non ha prodotto effetti sul bilancio chiuso al 30 giugno 2025 e sui saldi di apertura, come descritto nel dettaglio nel paragrafo Costi e Ricavi.

• COSTI E RICAVI

Il presente bilancio è stato redatto applicando il principio contabile OIC 34 – Ricavi, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 19 aprile 2023 e applicabile a partire dai bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d. rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
- b. l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I beni prodotti e commercializzati dalla Società sono ceduti con una garanzia gratuita della durata di 10 anni, che non è considerata un'obbligazione contrattuale distinta ai sensi del principio contabile, non essendo separatamente vendibile né eccedente le condizioni standard di mercato.

In applicazione del principio di prudenza e in coerenza con l'OIC 31 – Fondi per rischi e oneri, la Società ha costituito un fondo svalutazione delle rimanenze destinate a coprire eventuali oneri futuri legati alla sostituzione o riparazione dei beni coperti da garanzia. Tale fondo è stato stimato sulla base dell'esperienza storica e delle aspettative future di interventi.

L'introduzione dell'OIC 34 non ha determinato effetti rilevanti sulla semestrale chiusa al 30 giugno 2025 e sui saldi di apertura, né ha comportato modifiche nei criteri di contabilizzazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, non ha richiesto un adeguamento delle procedure amministrative e contabili.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

24.4 ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza

d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale; queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale.

25. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

25.1 IMMOBILIZZAZIONI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nel primo semestre 2025, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	134.071	265.955	(131.884)
Costi di sviluppo	1.409.621	1.445.534	(35.913)
Diritti di brevetto ind e utilizzo opere d'ingegno	39.593	41.328	(1.735)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138.857	164.414	(25.557)
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.849	148.973	(37.124)
Altre	-	-	-
Totale	1.833.991	2.066.204	(232.213)

I costi di impianto riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione. La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2025 Aton ha proseguito con l'attività di ricerca e sviluppo di progetti di innovazione tecnologica. In particolare, la Società nel corso del semestre ha gestito progetti, relativi ad attività di innovazione tecnologica, attività di ricerca e sviluppo e attività di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0. La Società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia di Aton. Non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferisce principalmente a software relativo al sistema informativo aziendale e a marchi e brevetti industriali.

Le altre immobilizzazioni riguardano principalmente costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Avviamento	155.000	155.000	-
Spese di impianto	2.315.067	2.315.067	-
Migliorie Beni di Terzi	297.694	297.694	-
Sviluppo	6.223.821	5.938.859	284.962
Software sistema informativo	378.757	377.887	870
Altri oneri pluriennali	564.600	564.600	-
Marchi e brevetti industriali	14.375	14.375	-
Brevetti industriali	84.199	77.729	6.470
Totale	10.033.513	9.741.211	292.302

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
F.do Amm.to Spese di Impianto	(2.180.996)	(2.049.111)	(131.885)
F.do amm.to migliorie beni di terzi	(250.738)	(236.256)	(14.482)
F.do amm.to Sviluppo	(4.814.200)	(4.493.326)	(320.874)
F.do Amm.to software sistema informativo	(248.272)	(218.252)	(30.020)
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	(499.706)	(477.066)	(22.640)

F.do amm.to marchi e brevetti industriali	(50.609)	(45.996)	(4.613)
F.do amm.to avviamento	(155.000)	(155.000)	-
Totale	(8.199.521)	(7.675.007)	(524.514)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel semestre non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2025 relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura del periodo perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Terreni	192.408	192.408	-
Impianti e macchinari	80.555	88.707	(8.152)
Attrezzature industriali e commerciali	456.415	530.277	(73.862)
Altri beni	145.221	167.167	(21.946)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.438.982	1.349.352	89.630
Totale	2.313.581	2.327.911	(14.330)

Le voci “Terreni” ed “immobilizzazioni in corso” sono relative ad un investimento immobiliare effettuato nel corso dell’esercizio 2023, caratterizzato dall’acquisto, in parte in proprietà ed in parte mediante subentro in contratto di leasing, di un’ampia area industriale di circa 40 mila mq., sita nel comune di Castelvetro di Modena (MO), in relazione alla quale sono in atto valutazioni circa la futura realizzazione di un unico stabilimento di proprietà all’interno del quale potrebbero essere accentrare tutte le attività produttive, di laboratorio, di logistica ed amministrative agevolando così la relativa attività di coordinamento e controllo. La voce “immobilizzazioni in corso” comprende in particolare i canoni leasing versati fino al 30/06/2025, oneri accessori ed il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, in relazione all’acquisto dell’area edificabile sopra descritta.

Entrambe le operazioni immobiliari (acquisto in proprietà del terreno e subentro in

contratto di leasing) hanno visto come controparte la società correlata “Time Immobiliare S.r.l.”, società ad oggi estinta a seguito dell’operazione di fusione per incorporazione nella società “AV Real Estate S.r.l.”, anch’essa parte correlata; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Terreni	192.408	192.408	-
Macchinari ed impianti specifici	147.325	147.325	-
Attrezzatura varia e minuta	1.335.058	1.332.882	2.176
Macchine elettroniche d'ufficio	186.411	180.200	6.211
Mobili e macch.ord.ufficio	47.156	47.156	-
Automezzi industriali	5.000	5.000	-
Autovetture	110.964	110.964	-
Autov.da trasporto interno	68.867	68.867	-
Immobilizzazioni materiali in corso	1.438.982	1.349.352	89.630
Totale	3.532.171	3.434.154	98.017

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	(66.770)	(58.618)	(8.152)
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	(878.643)	(802.605)	(76.038)
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	(128.358)	(116.022)	(12.336)
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	(30.149)	(28.552)	(1.597)
F.do amm.to mezzi di trasporto interno	(68.424)	(68.205)	(219)
F.do amm.to autovetture	(41.498)	(27.741)	(13.757)
F.do amm.to automezzi industriali	(4.748)	(4.500)	(248)
Totale	(1.218.590)	(1.106.243)	(112.347)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie***

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazione Aton Argentina	1.759	1.759	-
Partecipazioni a consorzi	706	706	-
Crediti v/imprese collegate	200.000	200.000	-
Depositi e caparre	15.233	15.233	-
Strumenti finanziari derivati attivi	157.191	162.219	(5.028)
Totale	374.889	379.917	(5.028)

La voce delle “Partecipazioni in imprese collegate” è relativo all’acquisizione nel corso dell’esercizio precedente di una partecipazione al capitale del 25% nella società Aton Green Storage SA con sede in Argentina.

Composizione delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazione Aton Argentina	1.759	1.759	-
Partecipazione a Consorzi	6	6	-
Partecipazione cons. Remedia	700	700	-
Totale	2.464	2.464	-

Composizione dei crediti immobilizzati verso imprese collegate e verso altri al 30 giugno 2025:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti v/imprese collegate	200.000	200.000	-
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	15.233	15.233	-
Totale	215.233	215.233	-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 157.191; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	157.191	162.219	(5.028)
Totale	374.889	379.917	(5.028)

Prospetto strumenti derivati al 30/06/2025

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE (TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 30/06/2025
2022/0009508	OPT CAP ACQ RUNNING	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.875.000	30.312,36
2024/0003287	I.R.S. VARIABILE CONTRO FISS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.362.823	45.494,52
2024/0007245	I.R.S. VARIABILE CONTRO FISS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	5.097.081	70.099,25
00063482	SWAP T.P.	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.888.889	(27.095,95)
00057140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	768.025	(2.439,18)
00060876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.356.039	97,20
00060876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.356.039	(8.971,05)
0006982600	IRS PLUS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	901.273	(13.554,39)
0006983217	IRS PLUS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	636.250	(5.975,16)
2023/110101	IRS LIABILITY	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.000.000	(12.938,79)
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	550.000	10.096,00
99270025	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.714.285	(12.337,00)
99270127	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	3.428.571	(25.036,00)
MMX36506285	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	4.973.132	(55.654,02)
MMX33441200	IRC (CAP)/FLOOR	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	3.458.609	4.496,81
MMX30903394	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	675.000	(10.810,64)
MMX30129146	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	859.261	(14.709,47)

25.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

RIMANENZE

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

La voce “rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo” è esposta al netto del Fondo svalutazione di Euro 308.995 al fine di adeguarne il valore all'effettivo valore di mercato. La svalutazione stanziata nel semestre ammonta ad euro 113.472.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.141.664	13.279.660	(137.996)
Prodotti finiti e merci	1.369.849	1.844.220	(474.371)
Totale	14.511.513	15.123.880	(612.367)

Il valore delle rimanenze totali diminuisce nel corso del primo semestre 2025 sensibilmente. L'azienda ha ridotto drasticamente nel corso del semestre gli acquisti di materie prime dati i volumi di rimanenze di magazzino già a disposizione.

Di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino intervenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	195.523
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	113.472
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 30/06/2025	308.995

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
1) Verso clienti	5.454.960	6.460.129	(1.005.169)
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4bis) Crediti Tributari	14.014.548	16.984.661	(2.970.113)
4ter) Imposte anticipate	1.063.680	1.012.949	50.731
5) Verso altri	570.099	749.303	(179.204)
Totale Crediti	21.103.287	25.207.042	(4.103.755)

Crediti verso clienti

Si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti per effetto della riduzione dei tempi di incasso. Al 30/06/2025 risulta, quindi, un Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 349.826. La società ha ritenuto opportuno eseguire un ulteriore accantonamento al F.do

Svalutazione crediti pari a d Euro 76.700. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Crediti Tributari

La consistente diminuzione dei crediti tributari rispetto al bilancio precedente pari al 17% è dovuta all'effetto dell'utilizzo e della cessione di crediti fiscali ad un istituto bancario. Questa diminuzione è pari ad Euro 2.970.113 rispetto al valore al 31 dicembre 2024.

Occorre rilevare che, il valore a bilancio al 30/06/2025 comprende un credito Iva pari ad Euro 1.257.533, già richiesto a rimborso all'AdE e il credito di imposta acceso per il contributo sulla Ricerca & Sviluppo maturato nel periodo in esame.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate rilevati ammontano ad Euro 1.063.680 al 30 giugno 2025, allineati al valore del 31 dicembre 2024. Non sono state contabilizzate imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate al 30 giugno 2025, in applicazione del principio di prudenza in conformità con le disposizioni dell'OIC 25. La Società continuerà a monitorare periodicamente le condizioni per un eventuale riconoscimento futuro di tali imposte anticipate.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 570.099 al 30 giugno 2025 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è in diminuzione di un importo pari ad Euro 179.204. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Anticipi a fornitori	255.215	49.961	205.254
Anticipo c/spedizionieri	71.743	70.727	1.016
Crediti diversi	25.000	307.761	(282.761)
Crediti per contributi	25.565	32.239	(6.674)
Credito verso dipendenti	15.405	18.475	(3.070)
Credito verso Vasco	2.953	2.953	0
Crediti vs Istituti bancari	170.822	263.790	(92.967)
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	3.397	0
Totale	570.099	749.303	(179.204)

I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica al fine di garantire l'allineamento ai criteri di rappresentazione adottati nel periodo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce "Altri titoli non immobilizzati" la società rivela un valore pari ad Euro 9.771.973, questa voce si riferisce al saldo al 30 giugno 2025 dei conti deposito aperti nel corso dell'esercizio in corso e del precedente presso diversi Istituti di Credito, il cui smobilizzo non prevede particolari vincoli contrattuali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
1) Depositi c/c bancari e postali	989.663	5.276.430	(4.286.767)
2) Assegni	534	534	0
3) Denaro in cassa	804	190	614
Disponibilità liquide	991.001	5.277.154	(4.286.153)

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30/06/25 rispetto al 31/12/24, si rinvia al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Il Saldo al 30 giugno 2025 risulta essere pari ad Euro 413.535, contro un valore al 31 dicembre 2024 di Euro 588.610.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

26. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

26.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100, invariato rispetto l'esercizio precedente.

AZIONARIATO

Alla data del 30 giugno 2025 la società risulta essere controllata dal seguente azionariato:

Azionista al 30/06/2025	Numero azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	3.850.000	51,34%
Finaval S.r.l.	1.150.000	15,33%
Assicuratrice Milanese S.p.A.	750.500	10,01%
Mercato	1.749.500	23,32%
Totale	7.500.000	100,00%

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	819.100							819.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500							12.197.500
Riserva legale	163.820							163.820
Riserva straordinaria	10.061.207				(5.970.461)			4.090.746
Versamenti in conto capitale	1.975.000							1.975.000
Varie altre riserve	2				2			
Totale altre riserve	12.036.209				(5.970.463)			6.065.746
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.283)				(32.506)			(70.789)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.970.462)		5.970.462				(3.746.736)	(3.746.736)
Totale patrimonio netto	19.207.884		5.970.462		(6.002.969)		(3.746.736)	15.428.640

La riserva sovrapprezzo di Euro 12.197.500 si è generata a seguito dell'aumento di capitale correlato all'operazione di quotazione al mercato regolamentato AIM, con relativa ammissione avvenuta in data 15/06/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva legale	163.820	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva straordinaria	4.090.746	UTILE A NUOVO	A-B
Totale altre riserve	6.065.746		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.789)		
Perdita dell'esercizio	(3.746.736)	PERDITA A NUOVO	
Totale	15.428.640		

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società, i risultati conseguiti negli esercizi precedenti, nonché il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della Società per gli esercizi futuri, garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(38.283)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	61.471
Rilascio a conto economico	28.963
Valore di fine esercizio	(70.789)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

26.2 FONDI PER RISCHI E ONERI³

È stato istituito il fondo relativo agli strumenti derivati a fronte di una riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi; di seguito il saldo e la relativa movimentazione:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.651	161.570	183.221
Variazioni nell'esercizio	(1.207)		(1.207)
Accantonamento nell'esercizio		26.461	26.461
Totale variazioni	(1.207)	26.461	25.254
Valore di fine esercizio	20.444	188.031	208.475

Il fondo imposte differite passive è stato iscritto in relazione al Mark to Market degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'Attivo Immobilizzato del presente bilancio, in misura pari al 24% di quest'ultimo.

26.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	443.949
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	142.396
Utilizzo nell'esercizio	30.040
Totale variazioni	112.356
Valore di fine esercizio	556.305

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla data del 30 giugno 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

³ (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

26.4 DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	31.121.455	36.835.679	(5.714.224)
7) Debiti verso fornitori	1.591.635	1.946.660	(355.025)
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	53.248	154.130	(100.882)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.475	149.127	(44.651)
14) Altri debiti	434.468	380.057	54.410
Totale	33.305.282	39.465.653	(6.160.371)

I debiti verso banche al 30 giugno 2025 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 31.121.455 di cui Euro 9.562.638 quota a breve termine;
- debiti verso banche correnti (interessi da liquidare, Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 38.648.

Debiti verso fornitori

La voce comprende 1.086.496 euro di debiti vs fornitori e 505.139 di fatture e note da ricevere.

Debiti tributari

Si riferisce a ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti e autonomi rispettivamente per euro 49.289 e 3.960.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi e rateo ferie e permessi

Altri debiti

Questa voce è composta principalmente dal debito vs dipendenti per salari e stipendi per euro 138.431 e per rateo ferie e permessi per euro 270.382.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non risultano al 30 giugno 2025 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione del mutuo ipotecario di originari Euro 200.000, gravato da ipoteca sul terreno oggetto di compravendita ed intestato precedentemente alla società cedente (parte correlata) Time immobiliare S.r.l. (ad oggi incorporata nella AV Real Estate S.r.l.).

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

26.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	111.447	2.342.088	2.453.534
Variazione nell'esercizio	(58.229)	(580.237)	(638.466)
Valore di fine esercizio	53.218	1.761.851	1.815.068

27. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

27.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.541.828	7.737.711	(5.195.883)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(485.526)	1.346.396	(1.831.922)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	264.388	332.207	(67.819)
5) Altri ricavi e proventi	209.852	169.626	40.226
Totale valore della produzione	2.530.542	9.585.940	(7.055.398)

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Merci c/vendite	2.455.496	7.409.086	(4.953.590)
Ricavi su prestazioni di servizio	50.074	29.406	20.668
Ricavi su comunicazioni telefoniche	1.855	1.655	200
Ricavi per efficientamento energetico	0	220.044	(220.044)
Ricavi su batterie in permuta	34.403	77.521	(43.118)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.541.828	7.737.712	(5.195.884)

SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri proventi e ricavi	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Trasporti	27.969	52.888	(24.919)
Rimborso spese accessorie	3.896	166	3.730
Introiti Vari	373	3.880	(3.507)
Abbuoni Attivi	213	307	(94)
Sopravvenienze Attive	177.401	112.385	65.016
Totale	209.852	169.626	40.226

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

27.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie ecc	1.662.499	9.880.820	(8.218.321)
7) Per servizi	1.265.001	2.276.238	(1.011.237)
8) Per godimento di terzi	444.333	327.605	116.728
9) Per il personale:		0	0
<i>a) salari</i>	943.707	939.967	3.740
<i>b) oneri sociali</i>	194.013	346.166	(152.153)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	69.339	69.120	219
<i>e) altri costi</i>		0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		0	0
<i>a) amm.to delle imm.ni imm.li</i>	524.515	534.378	(9.863)
<i>b) amm.to delle imm.ni mat.li</i>	112.347	101.244	11.103
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>d) svalutazione crediti</i>	235.633	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	126.841	(3.558.700)	3.685.541
14) Oneri diversi di gestione	173.201	176.447	(3.246)
Totale costi della produzione (B)	5.751.429	11.093.285	(5.577.489)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 1.662.499.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano al 30/06/2025 ad Euro 1.265.001 e comprendono principalmente i compensi amministratori e relativi contributi per euro 169.489, consulenze esterne e commerciali per euro 89.917, commissioni bancarie per euro 58.016, utenze per euro 46.251, manutenzioni e riparazioni per euro 86.243, per spese di trasmissione dati per euro 173.771 e trasporti su vendite per euro 104.129.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano al 30/06/2025 ad euro 444.333.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano al 30/06/2025 ad euro 1.207.059.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 524.515 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari ad euro 112.347.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2025 è pari a euro 235.633.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La posta al 30/06/2025 ammonta ad euro 173.201 e comprendono principalmente sopravvenienze passive per euro 59.511.

27.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Interessi bancari	85.603	134.192
Interessi fornitori	7.427	3.226
Interessi medio credito	778.079	854.103
Sconti o oneri finanziari	518.892	874.502
Totale	1.390.001	1.866.023

I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica al fine di garantire l'allineamento ai criteri di rappresentazione adottati nel periodo corrente.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

27.4 IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO IN ESAME

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Non vi sono "Imposte correnti" riferibili all'IRES ed all'IRAP dell'esercizio.

La voce "Imposte differite e anticipate" per complessivi euro (50.731) comprende principalmente le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino e alla svalutazione crediti.

28. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

28.1 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Per il semestre 2025 il numero dei dipendenti al 30 giugno 2025:

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	27	13	5	50

28.2 COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi Amministratori	169.489
Anticipazioni	3.397
Compensi Sindaci	27.145

28.3 COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Il compenso al revisore legale per il semestre 2025 è riportato nel prospetto seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

28.4 DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

28.5 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

28.6 INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

28.7 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

28.8 INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

28.9 INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2025

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Palestina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

Il 20 giugno 2025, il Presidente del C.d.A. Ettore Uguzzoni e il Vice Presidente del C.d.A. Mauro Nervosi hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle suddette cariche; con l'assemblea del C.d.A. del 26 giugno 2025, dopo aver preso atto delle dimissioni, si è provveduto a nominare come nuovi membri i seguenti consiglieri:

- Dott. Paolo Enrico Alemanni con la carica di Presidente del CdA;
- Dott. Fabio Veneri con la carica di Amministratore Delegato.

In data 5 agosto 2025 si è verificato un cambiamento significativo nella compagine sociale. Il socio Fondo H2 S.r.l. ha ceduto la propria partecipazione in Aton S.p.A. a favore di Finaval S.r.l., che è pertanto entrata a far parte degli azionisti rilevanti. Finaval S.r.l. detiene attualmente n. 1.150.000 azioni, corrispondenti al 15,33% del capitale

sociale.

Inoltre, nei primi mesi del secondo semestre Aton ha avviato un processo volto alla dismissione di una sede produttiva e di una logistica, queste operazioni rientrano in un progetto più ampio di riorganizzazione delle risorse aziendali e di efficientamento dei costi e si inseriscono in una strategia volta a razionalizzare le strutture operative, ottimizzando l'utilizzo degli spazi e riducendo i costi fissi connessi alla gestione di immobili non più coerenti con le esigenze attuali del business. L'obiettivo è rendere l'organizzazione più snella, flessibile ed efficiente, anche in un'ottica di sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

La dismissione di tali asset immobiliari rappresenta quindi un passo concreto nel percorso di riassetto operativo che Aton sta attuando per adeguare la propria struttura organizzativa ai cambiamenti del mercato e supportare le future strategie di crescita.

28.10 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la

Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" di cui la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2025.

29. NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del primo semestre appena concluso, Vi invita ad approvare la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2025, che riporta una perdita di periodo provvisoria pari ad Euro 3.746.736.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile della relazione finanziaria semestrale e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini, li 24 settembre 2025

Signed by:

BE26D99039EF4B0...

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Paolo Enrico Alemanni

Certificato di completamento

ID busta: CA49E2DC-5F98-4185-98CE-FC354C1226E8	Stato: Completato
Oggetto: Completa con Docusign: Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025.pdf	
Busta d'origine:	
Pagine documento: 88	Firme: 2
Pagine certificato: 2	Iniziali: 0
Firma guidata: Abilitato	Creatore busta:
Timbro ID busta: Abilitato	Paolo Alemanni
Fuso orario: (UTC-08:00) Fuso del Pacifico (USA e Canada)	Bahnhofstrasse 58
	Zürich, Zürich 8001
	pa@b-capitalpartners.com
	Indirizzo IP: 2a01:e11:1404:9

Verifica record

Stato: Originale	Proprietario: Paolo Alemanni	Posizione: DocuSign
24/09/2025 07:53:38	pa@b-capitalpartners.com	

Firmatario - Eventi

Paolo Alemanni
pa@b-capitalpartners.com
Managing Partner
B Capital Partners AG

Livello di protezione: E-mail, Autenticazione account (nessuna)

Firma



Scelta della firma: Tracciata sul dispositivo
Mediante l'indirizzo IP:
2a01:e11:1404:9e40:6168:27b8:ca60:b1a5

Timestamp

Inviato: 24/09/2025 08:09:20
Visualizzato: 24/09/2025 08:09:31
Firmato: 24/09/2025 08:09:45

Record elettronico e divulgazione della firma:
Non disponibile tramite Docusign

Firmatario di persona - Eventi

Firma

Timestamp

Editor - Eventi di recapito

Stato

Timestamp

Agente - Eventi recapito

Stato

Timestamp

Recapito intermedio - Eventi

Stato

Timestamp

Recapito consegna certificata - Eventi

Stato

Timestamp

Copia nascosta - Eventi

Stato

Timestamp

Davide Mantegazza
dmantegazza@sts.mi.it

Livello di protezione: E-mail, Autenticazione account (nessuna)

In copia

Inviato: 24/09/2025 08:09:21

Record elettronico e divulgazione della firma:
Non disponibile tramite Docusign

Fabio Veneri
f.veneri@atonstorage.com

Livello di protezione: E-mail, Autenticazione account (nessuna)

In copia

Inviato: 24/09/2025 08:09:21

Record elettronico e divulgazione della firma:
Non disponibile tramite Docusign

Firma come testimone gli eventi

Firma

Timestamp

Pubblico ufficiale - Eventi

Firma

Timestamp

Riepilogo busta - Eventi	Stato	Data e ora
Busta inviata	Con hash/Crittografato	24/09/2025 08:09:22
Consegna certificata	Controllo protezione eseguito	24/09/2025 08:09:31
Apposizione firma completata	Controllo protezione eseguito	24/09/2025 08:09:45
Completata	Controllo protezione eseguito	24/09/2025 08:09:45

Eventi di pagamento	Stato	Data e ora
----------------------------	--------------	-------------------